

## Gli ascensori delle stazioni ancora fermi. “Sindaci datevi da fare”

**Pubblicato:** Lunedì 5 Febbraio 2018



«**Sindaci, fatevi sentire:** non è possibile avere ascensori non funzionanti nelle stazioni». È l'appello ai municipi che arriva alla vigilia delle elezioni regionali e politiche. È ora che si gioca una parte della partita. **Una partita che, in fin dei conti, non dovrebbe neppure essere giocata: è possibile dover lottare,** nel 2018, per **vedere attivati degli ascensori già costruiti?** Impianti per cui – tra l'altro – si sono spese risorse ingenti.

Eppure siamo ancora qua, a parlare degli **ascensori delle stazioni ferroviarie della Valdarno, di Busto,** senza contare cronici problemi in altri impianti.

Treni sovraffollati, cancellazioni (Trenord) e scarsa informazione nelle stazioni (Rfi) sono la realtà nota a chi viaggia ma ribadita anche ai sindaci da **Raffaele Specchia,** portavoce del Comitato dei pendolari – migliaia, ogni giorno – che si spostano sulla trafficatissima Gallarate-Milano.

«Gli avvisi scarseggiano sempre e l'unico mezzo per avere informazioni è il passaparola tra i pendolari, che si comunicano orari e binari» ricorda Specchia. E qui si arriva all'appello ai sindaci del territorio, perché muoversi nelle stazioni è anche difficile per un'altra ragione: «la mancata attivazione da parte di Rfi degli ascensori per i disabili nelle stazioni di **Busto Arsizio, Gazzada, Albizzate, Castronno e Cavaria**».

Una situazione di cui **ci siamo occupati, sulle pagine di VareseNews, in diverse occasioni**, sollecitati da viaggiatori e disabili “combattivi”, **verificando man mano l’avanzamento con Rfi**, la società del gruppo FS che di volta in volta prometteva l’attivazione degli impianti. E questo senza contare i casi di frequente blocco che colpiscono, ad esempio, la stazione di **Gallarate**, ricordati tra gli altri – anche di recente – da **Andrey Chaykin**, giovane disabile **da anni** attivo sul diritto a muoversi in autonomia. O ancora la mancanza di impianti (comunque previsti) a **Varese**.

Costruiti tre anni fa e mai entrati in funzione gli ascensori delle stazioni

Per questo **Specchia chiede ai sindaci di «sollevare con maggiore fermezza le criticità** nei confronti di Rfi (soprattutto), di Trenord e Regione Lombardia», per risolvere una situazione che si trascina ormai da anni, nonostante le risorse già stanziare. **«Il clima elettorale non giustifica il silenzio per quanto sta accadendo»** conclude Specchia. Il sentimento vissuto dai pendolari è sintetizzato dalla frase che apre la lettera: «La strage di Pioltello, purtroppo non la prima nel trasporto ferroviario, ha provocato una ferita nei viaggiatori e ha minato fortemente la fiducia delle istituzioni».

**Roberto Morandi**

roberto.morandi@varesenews.it